

02	2019-12-07	REV.02	E. Botti F. Marinelli L. Gigante	Arch. G. Lo Presti	Arch. P. Guicciardini
01	2019-11-28	REV.01	E. Botti F. Marinelli L. Gigante	Arch. G. Lo Presti	Arch. P. Guicciardini
00	2019-10-28	PRIMA EMISSIONE	E. Botti F. Marinelli L. Gigante	Arch. G. Lo Presti	Arch. P. Guicciardini
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Approvato

COMUNE DI GENOVA



DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE	Direttore Arch. Mirco GRASSI
	Dirigente
Comittente COMUNE DI GENOVA	Codice Progetto 12.34.D

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE Arch. Mario RIZZI	RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO Arch. Mirco GRASSI
PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI E ANTINCENDIO Studio Tecnico Ing. Luca Sani (Mandatario) Ing. Luca Sani Via Santa Reparata 40 – 50129 Firenze (FI) Collaboratori: Ing. Andrea Taverni, Ing. Mattia Musella	PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI Studio Ing. Gianpiero Mancini ed Associati Ing. Gianmario Magnifico Ing. Mauro Garuglieri P.I. Angelo Corsini Via Aretina 161- 50136 Firenze (FI)
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, RESTAURO E ALLESTIMENTO Guicciardini & Magni Architetti Studio Associato Arch. Piero Guicciardini, Arch. Marco Margni, Arch. Nicola Capezzuoli, Arch. Edoardo Botti, Arch. Giuseppe Lo Presti Via Dei Guicciardini 15, 50125 Firenze (FI) Collaboratori: Arch. Fabrizio Marinelli, Dott.ssa Ludovica Gigante	PROGETTAZIONE ILLUMINOTECNICA Arch. Massimo Iarussi PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA Arch. Lorenzo Leoncini GIOVANE PROFESSIONISTA Arch. Camilla Brogi

Intervento/Opera Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC-2014-2020) Patto per la città di Genova - Musei di strada Nuova Palazzo Rosso - via Garibaldi 18 Adeguamenti impiantistici, restauri e revisione conservativa dell'allestimento espositivo			Municipio CENTRO EST	1
Oggetto della tavola <u>PROGETTO</u> CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE I			Quartiere CENTRO STORICO	12
			N° progr. tav. ...	N° tot. tav. ...
			Scala 1:100	Data 2019/10/28
Livello Progettazione ESECUTIVO			Tavola N° CAP_SP P.1	
Codice MOGE 17247	Codice OPERA ...	Codice identificativo tavola 2019-12-07-CAP.SP.P1 REV.02 CAPITOLATO SPECIALE		

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E REVISIONE CONSERVATIVA
DELL'ALLESTIMENTO ESPOSITIVO NEL PALAZZO ROSSO DEI MUSEI DI
STRADA NUOVA A GENOVA.

MOGE: **17247**

Il progettisti:

Studio Tecnico Ing. Luca Sani (Mandataria)

Guicciardini & Magni Architetti Studio Associato

Studio Ing. Giampiero Mancini ed Associati

Arch. Massimo Iarussi

Arch. Lorenzo Leoncini

Genova, lì 26/11/2019

PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art 1 - **Oggetto dell'appalto**

L'appalto, "a misura", consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per :
“ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E REVISIONE CONSERVATIVA DELL'ALLESTIMENTO ESPOSITIVO NEL PALAZZO ROSSO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA A GENOVA” , I lavori sono suddivisi in DUE LOTTI FUNZIONALI, come di seguito descritto.

1. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

Art 2 - **Definizione economica dell'appalto**

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta a EURO **2.060.414,42** (diconsi Euro **duemilionisessantamilaquattrocentoquattordici /42**), di cui Euro 1.560.445,46 (diconsi Euro **unmilione CINQUECENTO sessamilaquattrocento quarantacinque /46**) per il **PRIMO LOTTO** ed Euro **499.968,96** (diconsi Euro **quattrocento novantanove mila novecento sessantotto /96**) per il **SECONDO LOTTO**, come da seguenti prospetti:

1° + 2° LOTTO			
	Lavori a misura		
A.1	Opere edili	Euro	862.042,75
A.2	Restauri specialistici	Euro	108.755,71
A.3	Impianti Meccanici	Euro	330.450,20
A.4	Impianti Elettrici, Speciali e Apparat Illuminanti	Euro	612.491,12
A	Totale lavori	<i>Euro</i>	1.913.739,78
B	Oneri per sicurezza	<i>Euro</i>	40.000,00
C	Opere in Economia (manodopera)	<i>Euro</i>	106.674,64
D	Totale complessivo (A+B+C)	Euro	2.060.414,42

1° LOTTO			
	Lavori a misura		
A.1	Opere edili	Euro	733.115,66
A.2	Restauri specialistici	Euro	15.783,30
A.3	Impianti Meccanici	Euro	262.825,09
A.4	Impianti Elettrici, Speciali e Apparat Illuminanti	Euro	502572,83
A	Totale lavori	<i>Euro</i>	1.514.296,68
B	Oneri per sicurezza	<i>Euro</i>	33.748,58
C	Opere in Economia (manodopera)	<i>Euro</i>	12.400,00
D	Totale complessivo (A+B+C)	Euro	1.560.445,46

2° LOTTO			
	Lavori a misura		
A.1	Opere edili	Euro	128.927,09
A.2	Restauri specialistici	Euro	92.972,41
A.3	Impianti Meccanici	Euro	67.625,11
A.4	Impianti Elettrici, Speciali e Apparat Illuminanti	Euro	109.918,29
A	Totale lavori	<i>Euro</i>	399.442,90
B	Oneri per sicurezza	<i>Euro</i>	6.251,42
C	Opere in Economia (manodopera)	<i>Euro</i>	94.274,64
D	Totale complessivo (A+B+C)	Euro	499.968,96

2. Gli oneri di cui al precedente punto B sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
3. L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
- 4.

Art 3 - **Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto**

1. Il contratto è stipulato “a misura” ai sensi dell’art. 59 comma 5-bis, del codice.
2. Le opere, oggetto dell’appalto, sono suddivise in due lotti , appaltabili in due tempi distinti a discrezione della Stazione Appaltante, e consistono in:

1° LOTTO “ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E REVISIONE CONSERVATIVA DELL’ALLESTIMENTO ESPOSITIVO NEL PALAZZO ROSSO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA A GENOVA : comprende le seguenti lavorazioni:

- Demolizioni puntuali e smontaggi pavimentazioni per il passaggio degli impianti;
- Passaggi reti impiantistiche meccaniche ed elettriche all’interno dell’edificio.
- Creazione passaggi impiantistiche su Vicolo dell’angelo e carterizzazione;
- Ripristini e risarciture murarie;
- Rimontaggio pavimentazioni;
- Montaggio totem impiantistici ai piani primo nobile e secondo nobile;
- Montaggio fancoil a pavimento;
- Coloriture degli ambienti e ripresa porzioni decorate piano secondo nobile;
- Montaggio impianti elettrici e speciali e apparati illuminanti.

2° LOTTO “ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E REVISIONE CONSERVATIVA DELL’ALLESTIMENTO ESPOSITIVO NEL PALAZZO ROSSO DEI MUSEI DI STRADA NUOVA A GENOVA” comprende le seguenti lavorazioni per l’adeguamento impiantistico del piano secondo ammezzato e il restauro/ripristino delle tappezzerie e del feltro albiniano:

- Demolizioni puntuali e smontaggi pavimentazioni per il passaggio di impianti al piano secondo ammezzato;
- Passaggi reti impiantistiche meccaniche ed elettriche al piano secondo ammezzato.
- Ripristini e risarciture murarie al piano secondo ammezzato;
- Ripristino pavimentazione cementizia piano secondo ammezzato.
- Rimontaggio pavimentazioni in marmo al piano secondo ammezzato;
- Montaggio totem impiantistici al piano secondo ammezzato;
- Coloriture degli ambienti del piano secondo ammezzato;
- Montaggio fancoil a pavimento al piano secondo ammezzato;
- Montaggio impianti elettrici e speciali e apparati illuminanti al piano secondo ammezzato.
- Integrazione impianti illuminotecnici
- Restauro e integrazioni tappezzerie albiniane piano Secondo Nobile;
- Fornitura e posa feltro rosso negli ambienti individuati dagli elaborati grafici.

Art 4 - Qualificazione

1. Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si fa riferimento alla seguente tabella:

1° + 2° LOTTO		
CATEGORIA	IMPORTO	%
OG2	€ 1.008.717,39	48,96%
OS2A	€ 108.755,71	5,28%
OS28	€ 330.450,20	16,04%
OS30	€ 612.491,12	29,72%

€ 2.060.414,42

100 %

2. Ai fini della stipulazione dei relativi contratti d'appalto, si fa riferimento alle sottostanti tabelle:

1° LOTTO		
CATEGORIA	IMPORTO	%
OG2	€ 779.264,24	49,94%
OS2A	€ 15.783,30	1,01%
OS28	€ 262.825,09	16,84%
OS30	€ 502.572,83	32,21%

€ 1.560.445,46

100 %

2° LOTTO		
CATEGORIA	IMPORTO	%
OG2	€ 229.453,15	45,89%
OS2A	€ 92.972,41	18,60%
OS28	€ 67.625,11	13,52%
OS30	€ 109.918,29	21,99%

€ 499.968,96

100 %

Art 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
 - b) il presente capitolato speciale d'appalto;
 - c) lo schema di contratto;
 - d) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

1° LOTTO

REL/0A-L1 REV.01	RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA GENERALE	A4
CCR/0B	CRONOPROGRAMMA	A3

PROGETTO ARCHITETTONICO:

ARC/0A-L1 REV.02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	A4
ARC/0B-L1 REV.02	ELENCO PREZZI UNITARI	A4
ARC/0D-L1-L2 REV.01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO TECNICO	A4
ARC/0E-L1 REV.01	PIANO DI MANUTENZIONE	A4

ELABORATI GRAFICI

ARC_L1.1.01 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTE PIANO INTERRATO	1:100	A1
ARC_L1.1.02 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTE PIANO TERRA	1:100	A1
ARC_L1.1.03 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTE PIANO PRIMO AMMEZZATO	1:100	A1
ARC_L1.1.04 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTE PIANO PRIMO NOBILE	1:100	A1
ARC_L1.1.05 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTE PIANO SECONDO AMM.	1:100	A1
ARC_L1.1.06 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTE PIANO SECONDO NOBILE	1:100	A1
ARC_L1.1.07 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTE PIANO TERZO	1:100	A1
ARC_L1.1.08 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTE PIANO SOTTOTETTO	1:100	A1
ARC_L1.1.09 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTE PIANO COPERTURE	1:100	A1
ARC_L1.1.10	STATO ATTUALE: SEZIONE A	1:100	A1
ARC_L1.1.11	STATO ATTUALE: SEZIONE A1	1:100	A1
ARC_L1.1.12	STATO ATTUALE: SEZIONE B	1:100	A1
ARC_L1.1.13	STATO ATTUALE: SEZIONE C	1:100	A1
ARC_L1.1.14	STATO ATTUALE: SEZIONE D	1:100	A1
ARC_L1.1.15	STATO ATTUALE: SEZIONE D1	1:100	A1
ARC_L1.1.16	STATO ATTUALE: PROSPETTO EST	1:100	A1
ARC_L1.1.17	STATO ATTUALE: PROSPETTO OVEST	1:100	A1
ARC_L1.1.18	STATO ATTUALE: PROSPETTO NORD	1:100	A1
ARC_L1.2.01	STATO SOVRAPPOSTO: PIANTE PIANO INTERRATO	1:100	A1
ARC_L1.2.02	STATO SOVRAPPOSTO: PIANTE PIANO TERRA	1:100	A1
ARC_L1.2.03	STATO SOVRAPPOSTO: PIANTE PIANO PRIMO AMM.	1:100	A1
ARC_L1.2.04 R01	STATO SOVRAPPOSTO: PIANTE PIANO PRIMO NOBILE	1:100	A1

ARC_L1.2.05	STATO SOVRAPPOSTO: PIANTA PIANO SECONDO AMM.	1:100 A1
ARC_L1.2.06 R01	STATO SOVRAPPOSTO: PIANTA PIANO SEC. NOBILE	1:100 A1
ARC_L1.2.07	STATO SOVRAPPOSTO: PROSPETTO EST	1:100 A1
ARC_L1.2.08	STATO SOVRAPPOSTO: SEZIONE B	1:100 A1
ARC_L1.3.01 R02	PROGETTO: PIANTA PIANO INTERRATO	1:100 A1
ARC_L1.3.02 R02	PROGETTO: PIANTA PIANO TERRA	1:100 A1
ARC_L1.3.03 R02	PROGETTO: PIANTA PIANO PRIMO AMMEZZATO	1:100 A1
ARC_L1.3.04 R02	PROGETTO: PIANTA PIANO PRIMO NOBILE	1:100 A1
ARC_L1.3.05 R02	PROGETTO: PIANTA PIANO SECONDO AMMEZZATO	1:100 A1
ARC_L1.3.06 R02	PROGETTO: PIANTA PIANO SECONDO NOBILE	1:100 A1
ARC_L1.3.07 R01	PROGETTO: SEZIONE A	1:100 A1
ARC_L1.3.08 R01	PROGETTO: SEZIONE A1	1:100 A1
ARC_L1.3.09 R01	PROGETTO: SEZIONE B	1:100 A1
ARC_L1.3.10 R01	PROGETTO: SEZIONE C	1:100 A1
ARC_L1.3.11 R01	PROGETTO: SEZIONE D	1:100 A1
ARC_L1.3.12 R01	PROGETTO: SEZIONE D1	1:100 A1
ARC_L1.3.13	PROGETTO: PROSPETTO EST	1:100 A1
ARC_L1.3.14	PROGETTO: PROSPETTO OVEST	1:100 A1
ARC_L1.3.15	PROGETTO: PROSPETTO NORD	1:100 A1
ARC_L1.4.01	STATO ATTUALE: SVILUPPI_PT ATRIO INGRESSO	1:50 A1
ARC_L1.4.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_PT CORTE	1:50 A1
ARC_L1.4.03	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 101	1:50 A1
ARC_L1.4.04	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 102	1:50 A1
ARC_L1.4.05	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 103	1:50 A1
ARC_L1.4.06	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 106	1:50 A1
ARC_L1.4.07	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 107	1:50 A1
ARC_L1.4.08	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 108	1:50 A1
ARC_L1.4.09	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 109	1:50 A1
ARC_L1.4.10	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 110	1:50 A1
ARC_L1.4.11	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 111	1:50 A1
ARC_L1.4.12	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 112	1:50 A1
ARC_L1.4.13	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A01	1:50 A1
ARC_L1.4.14	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A02	1:50 A1
ARC_L1.4.15	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A03	1:50 A1
ARC_L1.4.16	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A04	1:50 A1
ARC_L1.4.17	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A05	1:50 A1
ARC_L1.4.18	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A07	1:50 A1
ARC_L1.4.19	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A08	1:50 A1
ARC_L1.4.20	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A10	1:50 A1
ARC_L1.4.21	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 201	1:50 A1
ARC_L1.4.22	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 202	1:50 A1
ARC_L1.4.23	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 204	1:50 A1
ARC_L1.4.24	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 205	1:50 A1
ARC_L1.4.25	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 207	1:50 A1
ARC_L1.4.26	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 208	1:50 A1
ARC_L1.4.27	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 209	1:50 A1
ARC_L1.4.28	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 210	1:50 A1
ARC_L1.4.29	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 211	1:50 A1
ARC_L1.5.01 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_PT ATRIO INGRESSO	1:50 A1
ARC_L1.5.02 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_PT CORTE	1:50 A1
ARC_L1.5.03 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 101	1:50 A1
ARC_L1.5.04 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 102	1:50 A1

ARC_L1.5.05 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 103	1:50 A1
ARC_L1.5.06 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 106	1:50 A1
ARC_L1.5.07 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 107	1:50 A1
ARC_L1.5.08 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 108	1:50 A1
ARC_L1.5.09 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 109	1:50 A1
ARC_L1.5.10 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 110	1:50 A1
ARC_L1.5.11 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 111	1:50 A1
ARC_L1.5.12 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P1 NOBILE SALA 112	1:50 A1
ARC_L1.5.13 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A02	1:50 A1
ARC_L1.5.14 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A07	1:50 A1
ARC_L1.5.15 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A10	1:50 A1
ARC_L1.5.16 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 201	1:50 A1
ARC_L1.5.17 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 202	1:50 A1
ARC_L1.5.18 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 204	1:50 A1
ARC_L1.5.19 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 205	1:50 A1
ARC_L1.5.20 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 207	1:50 A1
ARC_L1.5.21 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 208	1:50 A1
ARC_L1.5.22 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 209	1:50 A1
ARC_L1.5.23 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 210	1:50 A1
ARC_L1.5.24 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 211	1:50 A1

ARC_L1.6 REV.01	PROGETTO: DETTAGLI	A3
-----------------	--------------------	----

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI:

MEC0A REV.01	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI MECCANICI	A4
MEC0B	RELAZIONE DI CALCOLO DEGLI IMPIANTI MECCANICI	A4
MEC0C REV.01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO TECNICO	A4
MEC0D REV.02	ELENCO PREZZI UNITARI	A4
MEC/0E REV.01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTI MECCANICI	A4
MEC/0F	PIANO DI MANUTENZIONE IMPIANTI MECCANICI	A4

ELABORATI GRAFICI

MEC01-L1REV.01	PROGETTO: Pianta Piano Interrato	1:100 A1
MEC02-L1REV.01	PROGETTO: Pianta Piano Terra	1:100 A1
MEC03-L1REV.01	PROGETTO: Pianta Piano Primo Ammezzato	1:100 A1
MEC04-L1REV.01	PROGETTO: Pianta Piano Primo Nobile	1:100 A1
MEC05-L1REV.01	PROGETTO: Pianta Piano Secondo Ammezzato	1:100 A1
MEC06-L1REV.01	PROGETTO: Pianta Piano Secondo Nobile	1:100 A1
MEC07 REV.02	PROGETTO: Distribuzione Ventilconvettori	A1
MEC08 REV.01	PROGETTO: Dettagli Costruttivi e Sezioni	A1

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI:

IES0A-L1REV01	RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO	A4
IES0B-L1	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO TECNICO	A4
IES0E-L1 REV01	ELENCO PREZZI	A4
IES0F-L1 REV01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	A4
IES0G-L1	PIANO DI MANUTENZIONE	A4

ELABORATI GRAFICI

IES-L1-01 REV01	PIANTA PIANO INTERRATO	1:200/1:50	A1
IES-L1-02	PIANTA PIANO TERRA	1:50	A1
IES-L1-03	PIANTA PIANO PRIMO AMMEZZATO	1:50	A1
IES-L1-04	PIANTA PIANO PRIMO NOBILE (illum.sale espositive – elettrici loc.servizio)	1:50	A1
IES-L1-05	PIANTA PIANO PRIMO NOBILE (distribuzione sale esp.– speciali loc.servizio)	1:50	A1
IES-L1-06	PIANTA PIANO SECONDO AMMEZZATO	1:50	A1
IES-L1-07	PIANTA PIANO SECONDO NOBILE (illum.sale espositive – elettrici loc.servizio)	1:50	A1
IES-L1-08	PIANTA P. SECONDO NOBILE (distribuzione sale esp.– speciali loc.servizio)	1:50	A1
IES-L1-09	LOCALI DEPOSITO	1:50	A1
IES-L1-10	SCHEMI QUADRI ELETTRICI	1:50	A1
IES-L1-11	SCHEMI: COLLEG QUADRI Elett E COLLEG SISTEMI GEST	1:50	A1
IES-L1-12REV01	SCHEMI: GRAFICI IMPIANTI SPEC - EVAC E R. FUMO	1:50	A1
IES-L1-13	SCHEMI: GRAFICI IMPIANTI SPEC - ANTINTRUSIONE E RETE DATI	1:50	A1

PROGETTO ILLUMINOTECNICO:

ILL-L1-0A	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	A4
ILL-L1-0B	ELENCO PREZZI	A4
ILL-L1-0C	RELAZIONE SPECIALISTICA	A4
ILL-L1-0D	ANALISI DEI PREZZI	A4

ELABORATI GRAFICI

ILL-L1-01	PROGETTO: Pianta Piani Terreno e Primo Ammezzato	1:100	A1
ILL-L1-02	PROGETTO: Pianta Piano Primo Nobile	1:100	A1
ILL-L1-03	PROGETTO: Pianta Piano Secondo Nobile	1:100	A1
ILL-L1-04	PROGETTO: Sez e Dettagli Piano Terra	1:10 - 1:2	A1
ILL-L1-05	PROGETTO: Sez e Dettagli Piano Secondo Nobile	1:50 - 1:2	A1
ILL-L1-06	PROGETTO: Sez e Dettagli Piano Secondo Nobile	1:50 - 1:2	A1
ILL-L1-07	PROGETTO: Adeguateamento Lampada Albiniana	1:5 - 1:2	A1
ILL-L1-08	PROGETTO: Adeguateamento Lampadario Storico	1:50 - 1:2	A1

PROGETTO SICUREZZA:

SIC/0A REV.02	PSC	A4
SIC/0B	FASCICOLO DELL'OPERA	A4
SIC/0C	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	A4

ELABORATI GRAFICI

SIC-L1-01	PROGETTO: Pianta Piano Seminterrato	1:100	A1
SIC-L1-02	PROGETTO: Pianta Piano Terra	1:100	A1
SIC-L1-03	PROGETTO: Pianta Piano Primo Nobile	1:100	A1
SIC-L1-04	PROGETTO: Pianta Piano Secondo Nobile	1:100	A1

2° LOTTO

REL/0A-L2 REV.01	RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA GENERALE	A4
CCR/0B	CRONOPROGRAMMA	A3

PROGETTO ARCHITETTONICO

ARC/0A-L2 REV.02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	A4
ARC/0B-L2 REV.02	ELENCO PREZZI UNITARI	A4
ARC/0D-L1-L2 REV.01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	A4
ARC/0E-L2 REV.01	PIANO DI MANUTENZIONE	A4

ELABORATI GRAFICI

ARC_L2.1.01 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTA PIANO INTERRATO	1:100	A1
ARC_L2.1.02 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTA PIANO TERRA	1:100	A1
ARC_L2.1.03 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTA PIANO PRIMO AMMEZZATO	1:100	A1
ARC_L2.1.04 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTA PIANO PRIMO NOBILE	1:100	A1
ARC_L2.1.05 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTA PIANO SECONDO AMM.	1:100	A1
ARC_L2.1.06 REV.02	STATO ATTUALE: PIANTA PIANO SECONDO NOBILE	1:100	A1
ARC_L2.1.07	STATO ATTUALE: SEZIONE A	1:100	A1
ARC_L2.1.08 REV.01	STATO ATTUALE: SEZIONE A1	1:100	A1
ARC_L2.1.09	STATO ATTUALE: SEZIONE B	1:100	A1
ARC_L2.1.10	STATO ATTUALE: SEZIONE D	1:100	A1
ARC_L2.1.11	STATO ATTUALE: SEZIONE D1	1:100	A1
ARC_L2.1.12	STATO ATTUALE: PROSPETTO EST	1:100	A1

ARC_L2.2.01 REV.02	STATO SOVRAPPOSTO: PIANTA PIANO TERRA	1:100	A1
ARC_L2.2.02 REV.02	STATO SOVRAPPOSTO: PIANTA PIANO SECONDO AMM.	1:100	A1
ARC_L2.2.03 REV.02	STATO SOVRAPPOSTO: PIANTA PIANO SEC. NOBILE	1:100	A1
ARC_L2.2.04 REV.02	STATO SOVRAPPOSTO: SEZIONE B	1:100	A1

ARC_L2.3.01 REV.02	PROGETTO: PIANTA PIANO TERRA	1:100	A1
ARC_L2.3.02 REV.02	PROGETTO: PIANTA PIANO SECONDO AMMEZZATO	1:100	A1
ARC_L2.3.03 REV.02	PROGETTO: PIANTA PIANO SECONDO NOBILE	1:100	A1
ARC_L2.3.04 REV.01	PROGETTO: SEZIONE A	1:100	A1
ARC_L2.3.05 REV.01	PROGETTO: SEZIONE A1	1:100	A1
ARC_L2.3.06 REV.01	PROGETTO: SEZIONE B	1:100	A1
ARC_L2.3.07 REV.01	PROGETTO: SEZIONE D	1:100	A1
ARC_L2.3.08 REV.01	PROGETTO: SEZIONE D1	1:100	A1

ARC_L2.4.01 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A01	1:50	A1
ARC_L2.4.02 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A02	1:50	A1
ARC_L2.4.03 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A03	1:50	A1
ARC_L2.4.04 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A04	1:50	A1
ARC_L2.4.05 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A05	1:50	A1
ARC_L2.4.06 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A07	1:50	A1
ARC_L2.4.07 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A08	1:50	A1
ARC_L2.4.08 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A10	1:50	A1
ARC_L2.4.09 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 205	1:50	A1
ARC_L2.4.10 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 209	1:50	A1

ARC_L2.4.11 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 210	1:50	A1
ARC_L2.4.12 REV.02	STATO ATTUALE: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 211	1:50	A1

ARC_L2.5.01 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A02	1:50	A1
ARC_L2.5.02 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A03	1:50	A1
ARC_L2.5.03 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A04	1:50	A1
ARC_L2.5.04 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A05	1:50	A1
ARC_L2.5.05 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A07	1:50	A1
ARC_L2.5.06 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A08	1:50	A1
ARC_L2.5.07 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 AMM. SALA 2A10	1:50	A1
ARC_L2.5.08 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 205	1:50	A1
ARC_L2.5.09 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 209	1:50	A1
ARC_L2.5.10 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 210	1:50	A1
ARC_L2.5.11 REV.02	PROGETTO: SVILUPPI_P2 NOBILE SALA 211	1:50	A1

ARC_L2.6 REV.01	PROGETTO:DETTAGLI		A3
-----------------	-------------------	--	----

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI:

MEC0A REV.01	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI MECCANICI		A4
MEC0B	RELAZIONE DI CALCOLO DEGLI IMPIANTI MECCANICI		A4
MEC0C REV.01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO TECNICO		A4
MEC0D REV.02	ELENCO PREZZI UNITARI		A4
MEC/0E REV.01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTI MECCANICI		A4
MEC/0F	PIANO DI MANUTENZIONE IMPIANTI MECCANICI		A4

ELABORATI GRAFICI

MEC01-L2 REV.01	PROGETTO: PIANTA PIANO INTERRATO	1:100	A1
MEC02-L2 REV.01	PROGETTO: PIANTA PIANO TERRA	1:100	A1
MEC03-L2 REV.01	PROGETTO: PIANTA PIANO PRIMO AMMEZZATO	1:100	A1
MEC04-L2 REV.01	PROGETTO: PIANTA PIANO PRIMO NOBILE	1:100	A1
MEC05-L2 REV.01	PROGETTO: PIANTA PIANO SECONDO AMMEZZATO	1:100	A1
MEC06-L2 REV.01	PROGETTO: PIANTA PIANO SECONDO NOBILE	1:100	A1
MEC07 REV.02	PROGETTO: DISTRIBUZIONE VENTILCONVETTORI		A1
MEC08 REV.01	PROGETTO: DETTAGLI COSTRUTTIVI E SEZIONI		A1

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI:

IES0A-L2 REV.01	RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO		A4
IES0B-L2	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO TECNICO		A4
IES0D-L2 REV.01	ELENCO PREZZI		A4
IES0E-L2 REV.01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		A4
IES0F-L2	PIANO DI MANUTENZIONE		A4

ELABORATI GRAFICI

IES-L2-01 REV.01	PIANTA PIANO SECONDO AMMEZZATO	1:50	A1
IES-L2-02	PIANTA PIANO SECONDO AMMEZZATO	1:50	A1

IES-L2-03	SCHEMI: QUADRI ELETTRICI	1:50 A1
IES-L2-04	SCHEMI: LINEE DISTRIBUZIONE	1:50 A1
IES-L2-05	SCHEMI: IMPIANTI SPECIALI	1:50 A1

PROGETTO ILLUMINOTECNICO:

ILL-L2-0A	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	A4
ILL-L2-0B	ELENCO PREZZI	A4
ILL-L2-0C	RELAZIONE SPECIALISTICA	A4

ELABORATI GRAFICI

ILL-L2-01	PROGETTO: PIANTA PIANO SECONDO AMMEZZATO	1:100 A1
ILL-L2-02	PROGETTO: SEZ E DETTAGLI PIANO SEC AMMEZZATO	1:50 -1:10 A1
ILL-L2-03	PROGETTO: PIANTA SEZ E DETTAGLI PIANO SEC NOBILE	1:50 A1

PROGETTO SICUREZZA:

SIC/0A REV.02	PSC	A4
SIC/0B	FASCICOLO DELL'OPERA	A4
SIC/0C	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	A4

ELABORATI GRAFICI

SIC-L2-01	PROGETTO: PIANTA PIANO TERRA	1:100 A1
SIC-L2-02	PROGETTO: PIANTA PIANO SECONDO AMMEZZATO	1:100 A1

- e) il piani di sicurezza e di coordinamento;
2. Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli elencati al comma 1.
In particolare sono estranei ai rapporti negoziali:
- le analisi prezzi;
- i documenti di cui ai precedenti punti non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al "cantiere", dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7.4 e relativi sub riferiti al DECRETO MINISTERIALE 11/10/2017 Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. (Allegato Tecnico 1) e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

Art 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

1. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione prevista dal D.Lgs. n. 81 del 2008.
2. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale.
3. Il direttore dei lavori comunica all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.

Art 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dal Comune, mediante ordine di servizio emessi dal direttore dei lavori, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - E) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo schema di contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art 10 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 207/2010 " Titolo IX Capo I

Art 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzo regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. Ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, i lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera e noli, sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).
4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2019 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi".

I "nuovi prezzi" delle lavorazioni o materiali si valutano:

- a) desumendoli dal prezzario di cui al precedente articolo 11 comma 4;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art 13 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e, se necessario, il Piano Generale di Sicurezza, nonché il fascicolo informativo.
5. E' obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. In conformità al comma 5 dell'art. 100 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e al Piano di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
7. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.
8. Ad integrazione obbligatoria del piano operativo di sicurezza, l'appaltatore dovrà provvedere alla consegna, prima dell'inizio dei lavori, del 'Piano di demolizione' redatto ai sensi dell'art. 151 del Dlgs. 81/2008. Le prescrizioni di tale documento sono da considerarsi integrative rispetto a quelle generali relative alla sicurezza ed igiene del lavoro presenti nel piano operativo di sicurezza (POS)
9. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
10. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

11. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.
12. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.
13. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto della consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
14. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Art 14 - Subappalto

15. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del codice, l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:
 - A) Copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del codice. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
 - B) Attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
 - C) Autocertificazione resa ai sensi di legge attestante la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, del D.Lgs n. 159 del 6 settembre 2011.
 - D) Dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.
16. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (duepercento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la stazione appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione

presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

17. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice, convenendo altresì le Parti, che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Art 15 - **Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.**

1. L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.
2. L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del codice

Art 16 - **Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b) a provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate;
 - c) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - d) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;

- e) all'allestimento di un locale, anche in uno esistente indicato dalla Direzione Lavori, ad uso ufficio di cantiere, dotato almeno delle seguenti attrezzature:
 - piano di lavoro 2.00 x 1.20 ml;
 - n° 4 sedie con schienali anatomici;
 - riscaldamento;
 - un armadio con chiusura;
 - telefono;
 - porta di accesso con chiusura.
 Tale locale e la relativa dotazione dovranno risultare a norma ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- f) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
- g) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
- h) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- i) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni.
- j) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- k) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- l) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- m) l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
- n) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisorie per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere;
- o) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;

- p) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- q) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- r) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di iballaggi e simili;
- s) alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie per inadempienze dell'appaltatore, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo.
- t) ai pagamenti di compensi all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative causate da inadempienze dell'appaltatore.
- u) ad ogni onere per il rilascio delle "dichiarazioni di conformità", per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007 ed in genere per ogni "dichiarazione di conformità" obbligatoria per le opere eseguite;
- v) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37;
- w) a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, all'INAIL, provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;
- x) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- y) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- z) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.
- aa) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.
- bb) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;

- cc) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
- dd) alla redazione di elaborati grafici, sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee ed una copia su supporto magnetico con file formato pdf e dwg);
- ee) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;
- ff) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;
- gg) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- hh) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- ii) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- jj) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- kk) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- ll) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
- mm) a concordare con gli enti preposti, prima e/o durante i lavori, la posa delle condotte per l'impianto dell'illuminazione pubblica e per lo smaltimento acque bianche;
- nn) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- oo) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
- pp) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- qq) a provvedere, a sua cura e spese, allo spostamento di eventuali pannelli pubblicitari, fioriere, dissuasori, etc. oltre a quanto già previsto negli elaborati progettuali;
- rr) a spostare, a sua cura e spese, i contenitori dell'AMIU presenti nella via e nella piazza, tutte le volte che la D.L. ne farà richiesta;
- ss) in caso di richiesta della Civica Amministrazione, l'appaltatore sarà obbligato ai seguenti oneri particolari: sospensione dei lavori nel periodo compreso tra la festa dell'Immacolata Concezione e l'Epifania in occasione delle festività natalizie, con l'obbligo di ultimazione e messa in sicurezza dei tratti di pavimentazione stradale/pedonale già interessati dai lavori;
- tt) qualora l'impresa non disponga già di un "Registro dei getti di conglomerato cementizio", nell'ambito dei documenti utili alla certificazione di qualità da parte del SINCERT, l'impresa stessa dovrà tenere apposito documento sul quale annotare data del getto, parte d'opera, quantità, tipo di cemento e resistenza, slump, rif. del prelievo ed eventuali annotazioni, anche al fine di garantire una pronta rintracciabilità dei getti stessi e la loro associazione alla parte di opera

- uu) ad accettare consegna frazionata delle aree di cantiere per la quale la Stazione Appaltante si riserva la facoltà; nel merito si tratta di:
- a. Nel primo lotto :
consegna piano interrato (tranne Auditorium) , piano terra (tranne zona bar), piano primo ammezzato, piano Primo Nobile, sale decorate piano secondo ammezzato, piano secondo Nobile, tranne aree dipendenze e aree individuate nelle planimetrie di progetto;
 - b. Nel secondo lotto:
consegna piano secondo ammezzato, Sale con tappezzeria e feltro rosso del piano secondo Nobile, individuate nelle planimetrie di progetto;
 - vv) a concordare, in relazione al precedente punto, su disposizione della Direzione Lavori modalità e tempi di intervento con gli aventi diritto sulle aree interessate dai lavori, infatti sono da preversi interferenze col Bar/Ristorante al piano terra e con l'Auditorium al piano fondi .